

VareseNews

Giornata Nazionale del tecnico sanitario di laboratorio biomedico, figura centrale ma sempre più rara

Pubblicato: Lunedì 23 Dicembre 2024



Si è celebrata ieri, **22 Dicembre**, la **Giornata Nazionale del Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico**, una figura chiave nel nostro sistema sanitario, spesso invisibile ma fondamentale per garantire diagnosi precise e affidabili.

Il suo lavoro è al centro di ogni percorso diagnostico: dalla prima analisi fino al monitoraggio delle terapie, il TSLB accompagna il paziente, offrendo competenze specialistiche e un supporto inestimabile. Grazie al suo impegno, medici e specialisti possono identificare patologie, valutare l'efficacia dei trattamenti e offrire ai pazienti le migliori cure possibili.

«Come Commissione di Albo, desideriamo esprimere la nostra più sincera gratitudine a tutti i colleghi Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico per il loro impegno quotidiano, indispensabile per garantire la salute di milioni di persone» afferma il dott. **Davide Antognoli**, Presidente della Commissione di Albo dei Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico dell'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione della provincia di Varese, sottolinea l'importanza cruciale di questa professione.

«Il nostro Ordine, pienamente consapevole del valore del ruolo del Tecnico di Laboratorio Biomedico, è impegnato a **promuovere iniziative di sensibilizzazione**, anche attraverso collaborazioni con l'Ufficio Scolastico Territoriale e l'Università degli studi dell'Insubria. **L'obiettivo è far conoscere ai giovani le**

opportunità e le prospettive di carriera offerte dal settore dei laboratori biomedici – spiega ancora il Dott. Antognoli – Tuttavia, dobbiamo fare i conti con sfide significative, come **la crescente carenza di professionisti**. È fondamentale che le istituzioni investano nella valorizzazione della nostra professione, creando percorsi formativi attrattivi e sostenendo politiche per incoraggiare i giovani a intraprendere questo percorso di studi»

A riprova della criticità della situazione, **nell'ultimo anno accademico all'Università degli Studi dell'Insubria si sono laureati soltanto sette nuovi Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico**. «Si tratta di un numero decisamente insufficiente per rispondere alle esigenze del nostro territorio – sottolinea Antognoli – e rappresenta un chiaro segnale d'allarme che non possiamo ignorare».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it